

PROCESSO VERBALE- relativo al sopralluogo effettuato in occasione del rinvenimento del cadavere di:

-VALLE Gerolamo fu **Benedetto** e fu Patrono Maria, nato a Ge-
Voltri il 25-3-1982 e residente a Genova Salita Beccaria
nr.6/3.

L'anno millenovecentocinquantotto addì 27 del mese di aprile nell'ufficio del suddetto Nucleo ad ore 15.

Noi sottoscritti Vicebrigadiere LEACCHE Mario, riferiamo alla competente Autorità quanto segue:

Alle ore 9 del giorno 18 corrente, a seguito di comunicazione telefonica ricevuta, ci portavamo presso i locali dell'officina ME.CA. di Calata Chiappella di questa zona portuale, per eseguire sopralluogo in occasione del rinvenimento del cadavere di VALLE Gerolamo- di cui in rubrica-----

Giunti sul posto abbiamo constatato quanto segue: Il cadavere è stato rinvenuto nell'ufficio del guardiano dell'officina ME.CA. per terra adagiato sul fianco destro.

DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE IN GENERALE:- venendo dall'esterno si accede ad un grande ambiente sito a pian terreno di forma irregolare ove sono disposti in vario modo vari macchinari.-Sulla parete posteriore parte terminale destra, si apre una porta che immette nell'ufficio ove è stato rinvenuto il cadavere.

DESCRIZIONE DELL'UFFICIO IN PARTICOLARE:- si accede attraverso una porta ad un battente a vetri.-Nella parete di destra lunga metri 3,65 ed alta metri 2,44, nella parte terminale destra all'altezza di circa 50 centimetri da terra si notano alcuni spruzzi di sangue di forma irregolare.- Nella parete di fronte vi è un attaccapanni con grande alone di affumicatura dal basso verso l'alto ed alla sinistra di questo un calendario che segna il giorno 18 aprile Venerdì.-La parete di sinistra che è lunga metri 2,50 si interrompe nella parte terminale destra per formare angolo retto con una rientranza lunga cm.80.-In questa rientranza all'altezza di metri 1,18 da terra si apre un finestrino a vetri opachi 45X85 .-Questo muro rientrante è congiunto(angolo retto)con altra parete della larghezza di cm/97 che termina ad angolo retto con la parete di fronte.-In questo spazio a 80 centimetri da terra è posto un lavandino sormontato da uno specchio.-Nella parete di sinistra per tutta la sua lunghezza vi è un armadio a 5 sportelli che serve da spogliatoio.-La parete posteriore è lunga metri 1,70 interrotta nella parte terminale sinistra da una apertura di cm.76 che forma la porta d'ingresso.-Lungo tutta questa parete vi è un listello di legno con appese delle carte disegnate che si presentano in buona parte bruciacchiate.-Al centro della stanza un tavolo scrivania con due sedie disposte in posizione regolare ai lati più lunghi.-Sul tavolo si notano:dei libri,una cartella,dei giornali con sopra due bulloni.-Un barattolo di colla "Cocoina".-Sul quadrante posteriore un giornale piegato con sopra un astuccio con occhiali.----- Sul pavimento,ad angolo tra la parete anteriore e quella di destra,giace il cadavere di Valle Gerolamo.-----

1. 1. 1. 1. 1.

DESCRIZIONE DEL CADAVERE- è di sesso maschile; presenta segni di percosse con corpo contundente all'occipite.-Il viso gonfio.-Adagiato sul fianco destro con la testa appoggiata alla parete anteriore, in vicinanza del lavandino.-----

TESTA: poggia con la guancia destra sul pavimento, viso sfigurato e gonfio, occipite percosso da corpo contundente.-----

BRACCIA- braccio destro rivolto anteriormente e formante angolo retto con il tronco, mano a pugno chiuso.-Il braccio sinistro è disteso, la mano aperta ed il palmo rivolto verso l'alto.-Il gomito sinistro è nudo e presenta ustioni di 2° grado (presenza di ampie flittene).-----

GAMBE-ginocchio sinistro scoperto e flessio quasi ad angolo retto, ginocchio destro in posizione di estensione quasi completa.-Le coscie sono in atteggiamento di lievi flessioni.-----

ABBIGLIAMENTO-indossa una giacca di color marrone tutta bruciacchiata nella parte posteriore e nella manica sinistra.-Pantaloni grigi bruciati in parte e strappati nel ginocchio sinistro.-Calze di lana marrone corte; scarpe con suola di gomma e tomaia di panno.-----

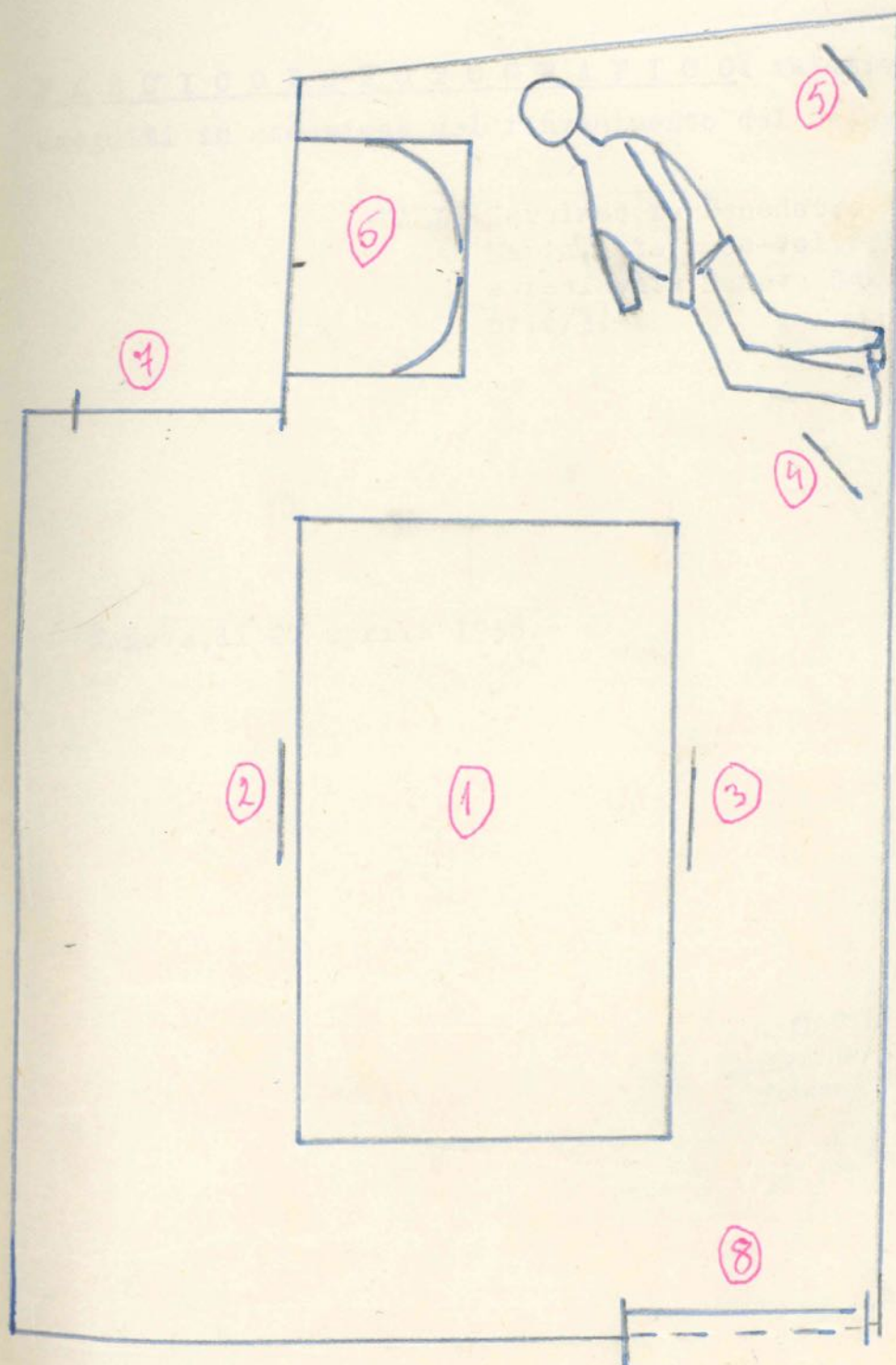
CORPI ESTRANEI-vasta pozza di sangue della estensione di cm.90 X 50, fluido, con immersi dei frammenti carbonizzati.-Da detta pozza si parte un rivolo che termina in corrispondenza dell'angolo anteriore sinistro del tavolo proprio vicino ad un berretto carbonizzato.-Poco discosto dai piedi del cadavere v'è un manico di martello con una delle punte rivolto verso la parete di destra.-Nell'angolo tra la parete di destra e quella anteriore, una mazza di ferro.-Fra il dorso del cadavere e la parete anteriore (ad angolo) si notano vari frammenti di cose carbonizzate tra cui un ombrello con la sola parte metallica.-La mazza di ferro è lunga cm.14 e per cm.5, presenta tracce di sangue in corrispondenza di uno dei battenti.-Il manico di detta mazza è lungo cm.40.-----

Nella occasione sono stati eseguiti rilievi fotografici che si allegano in fascicolo al presente verbale, nonché uno schizzo riprodotto la stanza.-----

Fatto Letto e chiuso in data e luogo di cui sopra.-----

Secc. Mario B.

- 1 - Scrivania
- 2 - Sedia
- 3 - Sedia
- 4 - Manico di legno per martello
- 5 - Martello privo di manico
- 6 - Lavandino
- 7 - Finestrino sito a mt. 1,18 dal pavimento di cm. 45x85
- 8 - Porta a vetri di ingresso.-



23

Legione Territoriale dei Carabinieri Genova

Nucleo di Polizia Giudiziaria

FASCICOLO-FOTOGRAFICO: relativo ai rilievi
eseguiti in occasione del rinvenimento del cadavere di:

-VALLE Gerolamo fu Benedetto e fu Patrone
Maria, nato a Ge-Voltri il 25-3-882
e residente Genova Salita Beccaria
nr.6/3.-

Genova, li 27 aprile 1958.-



IL CAPITANO
Comandante Int. del Nucleo
(Francesco Friscio)

[Handwritten signature]